



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA

Via Leonardo da Vinci, 6/B - 67100 L'Aquila Tel. 0862/317360-80 Fax 0862/317370
e-mail: protocollo@abaq.it Internet: www.abaq.it

AVVISO

NORME PER IL LAVORO DI TESI DEL CORSO DI RESTAURO

Si elencano, di seguito, le norme cui gli studenti devono attenersi durante la predisposizione del lavoro di tesi.

- Si sottolinea la necessità che gli studenti rispettino le scadenze e la tempistica del lavoro di tesi sia per la parte scritta che per quella laboratoriale. Ricordando che l'elaborato finale deve essere consegnato almeno 3 settimane prima della data della discussione, ma, prima di tale consegna, i relatori devono aver avuto il tempo per seguire regolarmente l'avanzamento della ricerca evitando assolutamente di dover revisionare un lavoro in fase conclusiva.

- Il primo elaborato che lo studente deve fornire al relatore è un indice della tesi con relativa bibliografia. Naturalmente l'indice potrà essere oggetto di modifiche, ma è un riferimento sostanziale per valutazioni congiunte sui possibili temi da trattare.

- Dopo una prima approvazione dell'indice da parte del relatore, indicare i nomi dei correlatori, ricordando l'opportunità di inserire uno storico dell'arte e un diagnosta.

- Ogni tesista deve produrre al relatore, con scadenza mensile, un report dell'attività sia pratica che teorica, indicando anche eventuali incontri e contatti con altri studiosi o specialisti che possono aver funzione nelle ricerche.

- I tesisti che chiedono autorizzazione (al relatore ed alla segreteria ABAQ) per frequentare i laboratori anche in assenza dei docenti per poter lavorare alle loro opere (autorizzazione che ad oggi è sempre stata accordata dal direttore) devono avvisare ufficialmente il relatore nel caso in cui la sua assenza dal laboratorio si prolunghi per più di due settimane nel periodo stabilito, pena il decadere dell'autorizzazione stessa.

- Sempre riguardo le autorizzazioni, tutte le concessioni approvate (ricerche di archivio presso enti, visite ecc.) devono avere riscontro da parte dello studente sia se la ricerca ha dato risultati, sia nel caso contrario.

- Qualora non siano rispettate le sopra elencate indicazioni senza concordata giustificazione, il relatore ha pieno diritto di recedere dal suo ruolo.

- Studente e relatore devono considerare la necessità di completare e restituire l'opera al termine della discussione di tesi. Si dovranno quindi prevedere e calibrare anticipatamente le procedure di restauro in funzione di una tempistica ragionata.

- Riguardo alla diagnostica necessaria al lavoro di tesi, i referenti scientifici sono principalmente i docenti attualmente in carica, fermo restando eventuali collaborazioni con enti terzi che dovranno essere individuati preventivamente al progetto diagnostico.

- Si chiede a tutti i docenti scientifici e non, di collaborare alla ricerca di tesi, ciascuno nel proprio settore, consigliandosi con il restauratore coordinatore della tesi, affinché ciascuno possa guidare gli allievi nella propria specializzazione.

-Per le tesi, i docenti sotto contratto potranno continuare a seguire come correlatori i propri studenti anche oltre i termini cui sono obbligati per contratto. Se il docente restauratore a contratto è il relatore della tesi, al termine del contratto, è necessario che subentri, quale relatore, il nuovo docente restauratore, mentre il docente precedente può restare come correlatore.

NOTE PER IL PROGETTO DIAGNOSTICO DELLE OPERE OGGETTO DI RESTAURO NEI LABORATORI ABAQ

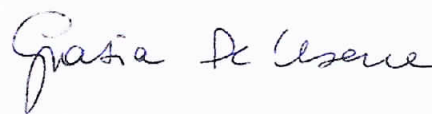
- Il restauratore relatore, in base alle condizioni conservative, alle necessità conoscitive poste dai materiali costituenti l'opera (originali e non) ed a quelle inerenti particolari studi e ricerche, coinvolgendo gli studenti (è sempre opportuno condividere al possibile le valutazioni non solo con il tesista ma anche con gli altri allievi del corso), stabilisce le necessità della ricerca, segnalando le questioni che si devono indagare con la diagnostica e lo studente tesista compila assieme al relatore una relazione.

- Su discrezione dei coordinatori restauratori la suddetta relazione può essere sottoposta ai docenti delle discipline scientifiche, per un confronto sulle problematiche da indagare e sul più opportuno progetto diagnostico che dovrà essere con loro concordato, sia in relazione alla fattibilità che in funzione degli obiettivi richiesti.

- Una volta stabilita la procedura diagnostica lo studente prepara schede e quant'altro utile per una base operativa. Ogni eventuale campionamento o rilevamento va correlato di tutte le informazioni necessarie, ad es. nel caso di un camp: area di prelievo, descrizione del prelievo (cosa si ritiene di aver campionato descrivendo in modo più accurato possibile), obiettivi dello stesso. Al termine la stessa scheda sarà conclusa con gli esiti delle indagini.

COORDINAMENTO DIPARTIMENTO DI RESTAURO

Prof.ssa Grazia De Cesare



Prof.ssa Elisabetta Sonnino



Il Direttore

Prof. Marco Brandizzi

 Firmato digitalmente da:
Marco Brandizzi
DIRETTORE



ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'AQUILA - L'AQUILA

Documento in allegato protocollato in data 06/08/2026

N° di Protocollo - 0006987 -

Oggetto: Norme per il lavoro di tesi in restauro

Data Documento:

Inserito da: Utenza 1159 (Segreteria Didattica)

Sottoclassificazione 1: A21

Sottoclassificazione 2:

Sottoclassificazione 3:

Sottoclassificazione 4:

Mittente\Destinatario: Ai docenti ed agli studenti interessati

Mezzo invio\ricezione: sito-peo

← Con Adobe Acrobat, apertura dell'allegato protocollato mediante
il tasto @ della barra a sinistra.

Per le versioni obsolete utilizzare il menu Documenti\Allegati file.

00069872026060820262			
N° prot.	Anno	Data	1: ent, 2: usc.
			

I dati saranno conservati e trattati con le garanzie di sicurezza previste dal
GDPR - Regolamento UE 2016/679